UNIVERSITÀ DI PISA

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA ROMENA II

EMILIA DAVID

Academic year	2023/24
Course	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Code	078LL
Credits	9

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA ROMENA II	L-LIN/17	LEZIONI	54	EMILIA DAVID CRISTINA ELENA GOGATA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso prevede un totale di 54 ore (9 cfu) e sarà svolto da due docenti:
- la Prof.ssa Emilia David garantirà 30 ore (5 cfu) nel secondo semestre
- La Dott.ssa Cristina Elena Gogâ?? terrà 24 ore (4 cfu) nel primo semestre.

Al termine del corso gli studenti potranno acquisire:
- strumenti teorici e applicativi che offrono un'introduzione allo studio linguistico dei testi in lingua romena, da una prospettiva che integra alcuni concetti specifici della stilistica e della storia della lingua letteraria romena e della traduttologia.
- sarà acquisita la competenza a comprendere e gestire i meccanismi della testualità e ad applicare le conoscenze ottenute a problemi di analisi del testo
- gli strumenti per distinguere, anche ai fini della traduzione, diversi generi di testi;
- le particolarità degli stili funzionali in testi/discorsi da esaminare a prima vista: potranno identificare i tratti distintivi della comunicazione orale (gli elementi del registro popolare e colloquiale, in produzioni audiovisive), nonché le caratteristiche del linguaggio scritto, in testi appartenenti agli stili scientifico, giuridico-amministrativo, pubblicistico, letterario, colloquiale e altri.
- Gli studenti saranno in grado di elaborare e di tradurre documenti appartenenti agli stili suddetti, ad esempio, una domanda, un contratto, un testo di legge, un prospetto, un brano pubblicistico, una produzione giornalistica scritta oppure orale ecc., esaminando le caratteristiche compositive, lessicali e retoriche di ciascuno dei rispettivi generi di testo.
- saranno acquisiti gli elementi principali che definiscono il linguaggio della finzione letteraria, nel contesto dell'approfondimento dei generi del discorso letterario che contraddistinguono questo stile e della conoscenza della storia del linguaggio letterario romeno.
- Le competenze richieste dall'analisi traduttiva di un brano letterario verteranno anche sull'identificazione delle peculiarità di costruzione, oltre che stilistiche.
- Verranno acquisite conoscenze riguardanti la formazione delle parole in lingua romena attuale: più in particolare lo studio delle modalità che definiscono la formazione e l'arricchimento del lessico romeno, più precisamente i seguenti aspetti: la derivazione con prefissi e suffissi presentati in prospettiva storica e contemporanea; i procedimenti della composizione; la dinamica dei significati denotativi e connotativi; le abbreviazioni nel romeno attuale; i calchi e i prestiti.
- Lo studio linguistico sarà corredato da esercitazioni per l'apprendimento strumentale della lingua, anche nel contesto comparativo delle lingue romanze e soprattutto dell'italiano, in vista del raggiungimento del livello B1 (al II anno di studio) dei parametri di competenza europei (European Framework): gli studenti potranno riconoscere e applicare conoscenze attinenti ai seguenti elementi morfologici: il verbo (il modo indicativo, tempo imperfetto; il modo condizionale; il modo congiuntivo; il modo imperativo; verbi con pronomi riflessivi e personali; la voce passiva; il modo infinito – struttura e usi); il nome (nomi comuni e propri nei casi dativo e genitivo); l'articolo (l'articolo dimostrativo; l'articolo possessivo); il pronome (il pronome e l'aggettivo relativo; il pronome e l'aggettivo indeterminativo; i pronomi personali in accusativo e dativo – con verbi, topica e il raddoppiamento dei nomi tra pronomi); le congiunzioni subordinate, relazioni tra le frasi (coordinazione, subordinazione, punteggiatura).

Modalità di verifica delle conoscenze

Interazione e dialogo costanti con gli studenti durante le lezioni. Esercitazioni in aula; esercizi da svolgere in autonomia; verifica scritta e orale al termine del corso.

Capacità

Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere e gestire i meccanismi della testualità e di applicare le conoscenze acquisite a problemi di analisi testuale.
- Gli studenti avranno sviluppato la capacità teorica e pratica necessarie allo studio linguistico dei testi in lingua romena, integrando alcune nozioni e concetti specifici dell'analisi del discorso, della stilistica, dello studio della formazione delle parole, della conoscenza di livello intermedio riguardante l'uso funzionale (grammaticale) della lingua, nell'ottica di fornire maggiori strumenti anche in vista della traduzione.

- Gli studenti avranno acquisito competenze nell'ambito della formazione e dell'arricchimento del vocabolario attuale della lingua romena. Più specificamente saranno in grado di riconoscere e caratterizzare i procedimenti della derivazione, della composizione, e le modalità con cui si ottengono abbreviazioni, calchi, prestiti, nonché il loro ruolo grammaticale e stilistico.
- saranno in grado di identificare le particolarità degli stili funzionali;
- gli studenti saranno in grado di comprendere e applicare concetti basilari della teoria della traduzione;
- Gli studenti sapranno indicare e identificare caratteristiche fondamentali del profilo morfologico della lingua romena, anche nel contesto delle lingue romanze e soprattutto dell'italiano.
- Avranno maturato delle capacità da usare nell'analisi linguistica, relative all'uso strumentale della lingua (nei comparti morfologico, lessicale, stilistico) previste dal livello di competenza B1 e B1+ del Quadro Europeo di Riferimento.

Modalità di verifica delle capacità

Saranno proposte attività pratiche al fine di applicare le modalità dell'analisi testuale. Durante la prova intermedie e quelle d'esame (scritta, seguita da colloquio) saranno sottoposti agli studenti domande teoriche ed esercizi specifici per accertare l'acquisizione delle capacità nell'uso linguistico delle diverse problematiche lessicali, stilistiche, morfo-sintattiche e traduttive che sono state studiate durante il corso. Interazione e dialogo costanti con gli studenti durante le lezioni. Esercitazioni in aula; esercizi da svolgere in autonomia; studio teorico individuale.

Comportamenti

Saranno acquisite opportune accuratezza e precisione, sul piano teorico e pratico, nell'identificare, definire, usare nozioni e concetti riguardanti l'analisi testuale e la testualità, la stilistica, la formazione del lessico e della storia della lingua letteraria romena.
Gli studenti potranno acquisire una buona competenza nell'analisi di varie tipologie di testi e sapranno usare al livello strumentale la lingua romena al livello di competenza B1 del Quadro Europeo di riferimento.
Saranno in grado di tradurre brevi testi letterari e di altro genere, dal romeno all'italiano e dall'italiano in romeno.

Modalità di verifica dei comportamenti

Valgono le stesse osservazioni relative al campo "modalità di verifica delle conoscenze e delle capacità".

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Per sostenere l'esame di 2° anno è obbligatorio avere superato l'esame relativo alla prima annualità di studio.

Corequisiti

Non sono necessari particolari corequisiti per poter usufruire del corso.

Prerequisiti per studi successivi

Frequentare possibilmente anche un corso di Letteratura Romena.

Indicazioni metodologiche

Le lezioni saranno per lo più frontali e saranno svolte sia con l'ausilio di materiali didattici disponibili su supporto cartaceo, che verranno forniti in parte dalla docente, sia utilizzando materiali fruibili in versione elettronica (multimediale). Sarà spiegato contestualmente l'uso di dizionari on-line della lingua romena e di altri strumenti linguistici (grammatiche, studi applicativi, schede con esercitazioni, proiezioni di schemi linguistici, testi, sintesi ecc.)
Gli studenti sono invitati a esporre ogni eventuale ipotesi di studio che possa presentare interesse dal loro punto di vista o necessità di chiarimento durante le lezioni oppure durante l'orario di ricevimento settimanale, che sarà comunicato dalla docente. Il corso sarà tenuto in romeno e in italiano. Le esercitazioni nell'ambito del Lettorato prevedono la partecipazione attiva degli studenti.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Titolo corso: *Rilievi lessicali, morfo-sintattici, stilistici e traduttivi*. *La formazione delle parole e l'uso funzionale della lingua in prospettiva traduttiva*
La prima parte del corso propone un'introduzione allo studio linguistico della lingua romena, da una prospettiva che integra in modo organico lo studio della formazione delle parole, la conoscenza teorica e pratica, di livello intermedio, riguardante l'uso funzionale (grammaticale) della lingua e alcuni concetti specifici dell'analisi stilistica dei testi, a fini traduttivi, in e dal romeno.
Dunque, una parte del corso sarà dedicata alla formazione delle parole in lingua romena attuale e allo studio delle modalità che definiscono la formazione e l'arricchimento del lessico, più precisamente la derivazione con prefissi e suffissi presentati in prospettiva storica e contemporanea; i procedimenti della composizione; la dinamica dei significati denotativi e connotativi; le abbreviazioni nel romeno attuale, con particolare attenzione alle sigle, acronimi, troncamento; i calchi e i prestiti. Questa parte del corso è volta a far emergere la descrizione del lessico della lingua romena contemporanea tra influssi e creatività.
Un'altra parte proporrà una riflessione approfondita su alcune principali strutture stilistiche della lingua romena, sui meccanismi linguistici che governano l'organizzazione di varie tipologie di testi e sulla storia culturale della lingua romena letteraria.
Pertanto, a tal fine, saranno messe in luce le particolarità di base degli stili funzionali, in testi da esaminare a prima vista, al fine di identificare i tratti distintivi della comunicazione orale (gli elementi del registro popolare e colloquiale, in produzioni audiovisive), nonché le caratteristiche delle tipologie del linguaggio scientifico e degli elementi specifici dello stile scientifico. I rilievi teorici consentiranno al livello pratico l'elaborazione di documenti appartenenti allo stile menzionato in precedenza e, inoltre, allo stile giuridico-amministrativo (ad esempio, una domanda, un contratto, un testo di legge, un decreto, un'ordinanza ecc.) e, in secondo luogo, renderanno possibile la comprensione, nonché la

redazione di testi (notizie, avvisi, comunicazioni d'ufficio stampa, brani pubblicistici, scritti oppure orali), per permettere l'esame delle caratteristiche compositive e lessicali di ciascuno dei rispettivi generi di testo. Inoltre, saranno presentati gli elementi principali che definiscono il linguaggio poetico e della finzione letteraria, nel contesto dell'approfondimento dei generi letterari e delle peculiarità di costruzione che contraddistinguono questo stile, anche allo scopo di tracciare un quadro sintetico della storia culturale della lingua romena letteraria. Infine, verranno proposte le peculiarità stilistiche del linguaggio della pubblicità.
Lo studio linguistico di tipo teorico sarà corredato da esercitazioni per l'apprendimento strumentale della lingua, in vista del raggiungimento del livello B1 e B1+ dei parametri di competenza europei (European Framework). Dal punto di vista morfologico saranno studiati i seguenti elementi: l'articolo possessivo, il pronome riflessivo in Accusativo e in Dativo e il verbo al modo condizionale, ai tempi presente e passato.
Al corso è affiancato il Lettorato – un percorso di apprendimento che è volto a rafforzare l'uso strumentale della lingua e che propone esercitazioni pratiche destinate ad attivare le strutture linguistiche fondamentali del romeno, per consentire agli studenti di gestire interazioni comunicative in vari contesti situazionali, legati prevalentemente agli ambiti: personale, educativo e dell'interazione pubblica.
…….
I **contenuti del** corso *Rilievi lessicali, morfo-sintattici, stilistici e traduttivi*. *La formazione delle parole e l'uso funzionale della lingua in prospettiva traduttiva* **si integrano nelle tematiche promosse dal Centro di Eccellenza del Dipartimento FiLeLi CECIL attraverso le seguenti attività, che, grazie ad approcci e metodologie diversi, mirano principalmente all'*arricchimento linguistico* delle conoscenze possedute dagli studenti e *al rafforzamento delle loro abilità traduttive*, dando loro la possibilità di condurre dei raffronti puntuali con l'italiano, nonché di riflettere alle affinità e alle differenze che contraddistinguono l'uso strumentale, vale a dire gli elementi di base del sistema linguistico, nei diversi ambiti, della lingua romena e della lingua italiana, due idiomi neoromanzi orientali.**
Per quanto riguarda le attività attinenti al Progetto che si possono identificare nei contenuti del corso, nella prima parte si propone:
- lo studio linguistico della lingua romena, da una prospettiva che, a fini traduttivi, integra in modo organico l'approfondimento sulla formazione delle parole, la conoscenza teorica e pratica, di livello intermedio, riguardante l'uso funzionale (grammaticale) della lingua e alcuni concetti specifici dell'analisi stilistica dei testi in e dal romeno.
- una parte del corso sarà dedicata allo studio delle modalità che definiscono la formazione e l'arricchimento del lessico romeno, più precisamente la derivazione con prefissi e suffissi presentati in prospettiva storica e contemporanea; i procedimenti della composizione; la dinamica dei significati denotativi e connotativi; le abbreviazioni nel romeno attuale, con particolare attenzione alle sigle, acronimi, troncamento; i calchi e i prestiti. Questa parte del corso è volta a far emergere la descrizione del lessico della lingua romena contemporanea tra influssi e creatività, con un approccio contrastivo rispetto a fenomeni linguistico simili della lingua italiana.
- un'altra parte del corso proporrà una riflessione approfondita su alcune principali strutture stilistiche della lingua romena, sui meccanismi linguistici che governano l'organizzazione di varie tipologie di testi e sulla storia culturale della lingua romena letteraria, a confronto con periodi storici ed evolutivi dell'italiano.
- a tal fine, saranno messe in luce le particolarità di base degli stili funzionali, in testi da esaminare a prima vista, al fine di identificare i tratti distintivi della comunicazione orale (gli elementi del registro popolare e colloquiale, in produzioni audiovisive), nonché le caratteristiche delle tipologie del linguaggio scientifico e degli elementi specifici dello stile scientifico.
- i rilievi teorici consentiranno al livello pratico l'elaborazione di documenti appartenenti allo stile menzionato in precedenza e, inoltre, allo stile giuridico-amministrativo (ad esempio, una domanda, un contratto, un testo di legge, un decreto, un'ordinanza ecc.) e, in secondo luogo, renderanno possibile la comprensione, nonché la redazione di testi (notizie, avvisi, comunicazioni d'ufficio stampa, brani pubblicistici, scritti oppure orali), per permettere l'esame delle caratteristiche compositive e lessicali di ciascuno dei rispettivi generi di testo.
- in prospettiva e per fini traduttivi, saranno presentati gli elementi principali che definiscono il linguaggio poetico e della finzione letteraria, nel contesto dell'approfondimento dei generi letterari e delle peculiarità di costruzione che contraddistinguono questo stile, anche allo scopo di tracciare un quadro sintetico della storia culturale della lingua romena letteraria, a confronto con momenti storici di grande rilevanza, che caratterizzano la storia del genere letterario nella lingua e letteratura italiana.
- lo studio linguistico di tipo teorico sarà corredato da esercitazioni per l'apprendimento strumentale della lingua, in vista del raggiungimento del livello B1 e B1+ dei parametri di competenza europei (European Framework), ciò che darà ulteriore possibilità agli studenti di riflettere in modo comparativo ai meccanismi linguistici di due lingue romanze orientali.

Bibliografia e materiale didattico

***Per aspetti lessicali e stilistici*:**
Ion Coteanu, *Stilistica func?ional? a limbii române. Stil, stilistic?, limbaj*, vol. I, Bucure?ti, Editura Academiei, 1973 (pp. 53-73).
Gh. Dragomirescu, *Mic? enciclopedie a figurilor de stil*, Editura ?tiin?ific? ?i enciclopedic?, 1975 (edi?ia a II-a, *Dic?ionarul figurilor de stil*, Editura ?tiin?ific?, 1995).
Dumitru Irimia, *Structura stilistic? a limbii române contemporane*, Bucure?ti, Editura ?tiin?ific? ?i enciclopedic?, 1986; Bucure?ti, Ed. Polirom, 1999.
Adriana Stoichi?oiu-Ichim, *Vocabularul limbii române actuale. Dinamic?, influen?e, creativitate*, Bucure?ti, Ed. All, 2006 (alcuni capitoli).
Per storia della lingua letteraria romena e per traduttologia
Georges Mounin, *Teoria e storia della traduzione*, trad. in italiano di Stefania Morganti, Torino, Ed. Einaudi, 1965, cap. "La comunicazione bilingue", pp. 113-115 e cap. "Comunicazione fra le culture", pp. 118-125. (Il testo sarà fornito dalla docente).
Umberto Eco, cap. "Significato, interpretazione, negoziazione", in *Dire 'quasi' la stessa cosa. Esperienze di traduzione*, Milano, Bompiani, 2003, pp. 92-94.
Jacques Derrida, "Qu'est-ce qu'une traduction «relevante»"?, in*Quinzièmes assises de la traduction littéraire* (Arles 1998), Paris, Actes Sud, 1999, pp. 25-28. Applicazioni su bani narrativi di diversi autori romeni, in originale e traduzione. (Il testo sarà fornito dalla docente).
Per aspetti morfologici e sintattici. Bibliografia per corso e Lettorato

2004. Sala, *Dal latino al romeno*, Ed. dell'Orso, Alessandria, 2004.
2005. Jinga, *Grammatica romena per italiani*, Ed. dell'Orso, Alessandria,2004.
2006. Vasilescu, O. Chelaru-Mur?ru?, C. U?urelu, *Teste de limba român?. Pa?aportul lingvistic european*, Institutul Limbii Române, Bucure?ti, Editura Nou?, 2006.
2007. Negri?escu, D. Arrigoni, *Grammatica romena. Morfologia, sintassi ed esercizi*, Hoepli, Milano, 2009 (capitoli che saranno indicati dalla docente).

2008. Platon, I. Sonea, D. Vîlcu, *Exerci?ii audio. Româna ca limb? str?in?*, Universitatea Babe?-Bolyai, Institutul Limbii Române – Limb? European?, Editura Efes, 2011.
2009. Negri?escu, N. Ne?u, *Grammatica d'uso della lingua romena. Teoria ed esercizi - Livelli A1-B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue*, Hoepli, Milano, 2014.

***Dizionari consigliati*:**
Academia Român? – Institutul de Lingvistic? “Iorgu Iordan - Al. Rosetti”, *Dic?ionarul explicativ al limbii române*, Bucure?ti, Editura Univers Enciclopedic, 2009 (ristampe 2012 e 2016). Versione on-line: https://dexonline.ro/
Dic?ionarul explicativ ilustrat al limbii române, coordinato da Eugenia Dima, Chi?in?u, Editura Arc & Gunivas, 2007.
Dic?ionar italian-român. Dizionario italiano-romeno, Edi?ia a III-a, coordinato da Alexandru Balaci, Bucure?ti, Editura Gramar, 2008.
Dic?ionar român-italian. Dizionario romeno-italiano, Edi?ia a III-a, coordinato da Doina Derer e Roxana Utale, Bucure?ti, Editura Gramar, 2008.
Dic?ionar român-italian. Dizionario romeno-italiano, coordinato da Doina Condrea Derer, Bucure?ti, Editura Academiei Române, 2015.

Indicazioni per non frequentanti
Il programma tematico del corso includerà gli stessi argomenti proposti ai frequentanti. Non sussistono variazioni per studenti non frequentanti in merito alla bibliografia e alla modalità di esame.

Modalità d'esame
Commissione di esame:
Prof.ssa Emilia David, Dott.ssa Cristina-Elena Gogâ??, Dott. Edoardo Giorgi
La verifica finale si basa su argomenti teorici e pratici, approfonditi sia durante le lezioni del corso, sia durante le lezioni pratiche del Lettorato, che verranno sottoposti agli studenti nell’ambito di una prova scritta. Tale prova sarà integrata da un ulteriore colloquio che si svolgerà sempre nel giorno dell’appello. Entrambe le prove valutano sia i contenuti teorici del corso, sia le abilità e le competenze pratiche, linguistiche e comunicative, scritte e orali, acquisite durante le esercitazioni del Lettorato.
Il voto finale è calcolato in trentesimi ed è determinato dai risultati ottenuti all'esame nell’ambito del corso curriculare propriamente detto e nelle prove del Lettorato.
In sede di colloquio finale gli studenti avranno la possibilità di comprendere e conoscere in modo approfondito la risoluzione corretta di ogni singolo quesito che è stato loro sottoposto, nonché di fornire ulteriori risposte e integrazioni concernenti gli argomenti e le esercitazioni che hanno costituito la prova d’esame.
Durante le lezioni gli studenti avranno la possibilità di rispondere a quesiti puntuali, di esprimere i propri punti di vista e di far emergere loro interessi di conoscenza rispetto ai temi che faranno l’oggetto del corso.
Il punteggio minimo per superarle è 18/30 (60%). I voti compresi tra il 60 e il 70% (18-21/30) corrispondono al livello B1 (C); i voti compresi tra il 71% e l’85% (22-26/30) corrispondono al livello B1 (B); i voti assegnati nell’intervallo tra l’86% e il 100% (27-30) corrispondono al livello B1 (A).

Stage e tirocini
Gli studenti potranno effettuare stage e tirocini in Romania, attraverso il programma di mobilità Erasmus Plus, nelle università con cui la disciplina Lingua e Letteratura Romena ha attivato degli accordi e specialmente presso le Università di Bucarest, Cluj-Napoca, Constan?a, Timi?oara, Ia?i e Suceava.

Altri riferimenti web
Sito del Dipartimento FiLeLi dell’Università di Pisa: https://www.fileli.unipi.it/
Pagina del CDS LIN sul sito del Dipartimento:
https://www.fileli.unipi.it/category/didattica/lingue-e-letterature-straniere/
Pagina del CDS Lettere sul sito del Dipartimento:
https://www.fileli.unipi.it/category/didattica/lettere/
Pagina del CDS Italianistica sul sito del Dipartimento: https://www.fileli.unipi.it/category/didattica/italianistica/
Pagina della disciplina Lingua e Letteratura Romena: https://www.facebook.com/Romeno.unipi
Pagina della docente su unimap: https://unimap.unipi.it/cercapersone/dettaglio.php?ri=98484

Note
L'INIZIO DELLE LEZIONI PER TUTTI I CORSI o PARTI DI CORSI del secondo semestre a. a. 2023-24 che saranno tenute dalla Prof.ssa Emilia DAVID è previsto per la settimana 26 febbraio-1 marzo.
Invece, LE LEZIONI nell'ambito dei CORSI del secondo semestre dell'a. a. 2023-24 e i LETTORATI, che saranno tenuti dalla Dott.ssa Cristina Gogâ??, inizieranno nella settimana 19-23 febbraio.

Vi aspettiamo!

Dati di contatto:
Prof.ssa Cristina-Elena Gogâ??: cristinagogata@gmail.com
Prof.ssa Emilia David: emilia.david@unipi.it

L'orario di ricevimento della Prof.ssa Emilia David: mercoledì, dalle 14 alle 16.
Su appuntamento, anche in altri momenti.
L'orario di ricevimento della Dott.ssa Cristina Gogâ??: da definire

Luogo: lo studio di Romeno di Palazzo Matteucci, I pano, stanza 8 (tel. 050.2215177) e, se necessario, sulla piattaforma Teams di Microsoft. Gli studenti devono mettersi d'accordo in anticipo con la Prof.ssa David e rispettivamente con la Dott.ssa Gogâ?? per stabilire la modalità del ricevimento.

Ultimo aggiornamento 15/03/2024 12:37